ENTE DEL TERZO SETTORE "Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Onlus "

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31-12-22

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

RAGIONE sociale: Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia- Onlus
Codice Fiscale: 01943680189
Sede: Via Perelli,11
Aree territoriali di operatività: Pavia e Provincia
Forma Giuridica: Fondazione
Registro regionale delle persone giuridiche private – Regione Lombardia:1445
Numero Rea:PV – 23412
Fondo di dotazione: Euro 55.000,00
Attività di interesse generale prevalente: Attività di beneficenza ex d.lgs 460/1997
Settore di attività prevalente (ATECO): 94
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore: Nessuno
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio si riferisce: 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE	**2022**	**2021**
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinari	2.398	4.073
3) attrezzature	7.980	10.500
4) altri beni		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	10.378	14.573
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
Totale partecipazioni		
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale crediti imprese controllate		
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti imprese collegate		
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli	16.699.637	17.725.097
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.699.637	17.725.097
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	16.710.015	17.739.670
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in coso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze		
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		

	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici			
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale crediti verso enti pubblici		
4) verso soggetti privati per contributi			
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.775.425	2.756.070
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale crediti verso soggetti privati per contributi	2.775.425	2.756.070
5) verso enti della stessa rete associativa			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore			
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	
7) verso imprese controllate			
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale crediti verso imprese controllate	0	
8) verso imprese collegate			
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale crediti verso imprese collegate	0	
9) crediti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	72	72
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale crediti tributari	72	72
10) da 5 per mille			
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate			
	esigibili entro l'esercizio successivo		

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti imposte anticipate	0	
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	457	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	457	
Totale crediti	2.775.954	2.756.142
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	539.478	549.691
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa		2
Totale disponibilità liquide	539.478	549.693
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.315.432	3.305.835
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.763	4.122
Totale Attivo	20.030.211	21.049.627
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	55.000	55.000
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.396.971	2.986.681
3) riserve vincolate destinate da terzi	16.383.280	16.380.560

Totale patrimonio vincolato	17.780.251	19.367.240
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione		
2) altre riserve	93.810	107.293
Totale patrimonio libero	93.810	107.293
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio		0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	17.929.061	19.529.533
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri		
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	44.342	37.171
D) DEBITI		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche	0	0
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

	Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.026.271	1.469.122
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	2.026.271	1.469.122
6) acconti			
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori			
	esigibili entro l'esercizio successivo	458	714
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale debiti verso fornitori	458	714
8) debiti verso imprese controllate e collegate			
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.547	3.895
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale debiti tributari	2.547	3.895
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.614	4.671
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.614	4.671
11) debiti verso dipendenti e collaboratori			
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
12) altri debiti			
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale altri debiti	0	0
TOTALE DEBITI		2.032.890	1.478.401

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	23.918	4.522
Totale Passivo	20.030.211	21.049.627

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2022	2021
A) Costi e oneri da ***attività di interesse generale***		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.699	5.921
2) Servizi	75.558	62.025
3) Godimento di beni di terzi		
4) Personale	106.061	92.201
5) Ammortamenti	4.195	4.499
5 bis) svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immat.	987.238	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri (fondo imposte)	8.904	121.547
7) Oneri di gestione	2.035.687	1.445.418
di cui oneri per attività erogativa	1.937.092	1.423.773
di cui oneri diversi di gestione	98.595	21.645
8) Rimanenze iniziali		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione dei soci		218.226
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi ist.	-1.588.192	
Totale	1.645.149	1.949.837
B) Costi e oneri da ***attività diverse***		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento di beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
5 bis) svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immat.		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione		

PROVENTI E RICAVI	2022	2021
A) Ricavi, rendite e proventi da ***attività di interesse generale***		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali	1.574.929	1.516.202
5) Proventi del 5 per mille	310	401
6) Contributi da soggetti privati		
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da enti pubblici		
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	69.911	433.234
11) Rimanenze finali		
Totale	1.645.149	1.949.837
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)		0
B) Ricavi, rendite e proventi da ***attività diverse***		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Contributi da enti pubblici		
5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Rimanenze finali		

8) Rimanenze iniziali					
Totale	0		Totale	0	
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	0	
C) Costi e oneri da ***attività di raccolta fondi***			C) Ricavi, rendite e proventi da ***attività di raccolta fondi***		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	0		Totale	0	
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	
D) Costi e oneri da ***attività finanziarie e patrimoniali***			D) Ricavi, rendite e proventi da ***attività finanziarie e patrimoniali***		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri (f.do imposte)			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0	0
E) Costi e oneri di **supporto generale**			E) Proventi di **supporto generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento di beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5 bis) svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immat.					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vicnolata per decisione dei soci					

9) Utilizzo riserva vicnolata per decisione degli organi ist.

Totale	0		Totale	0	0
Totale oneri e costi	1.645.149.	1.949.837	Totale proventi e ricavi	1.645.149	1.949.837
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		
			Imposte	0	
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	0	0

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi		Proventi figurativi	
1) da attività di interesse generale		1) da attività di interesse generale	
2) da attività diverse		2) da attività diverse	
Totale		Totale	

PREMESSA

Il presente bilancio costituisce il primo bilancio che viene redatto a norma dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs 3.7.17 n. 117 (Codice del Terzo Settore). Il medesimo è costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.
L'elaborazione del presente documento tiene inoltre conto delle indicazioni suggerite dal principio contabile OIC 35 emanato quale utile supporto interpretativo per la corretta e veritiera rappresentazione dell'attività degli ETS.
In aggiunta, si evidenzia che la redazione del nostro bilancio al 31.12.2022, ha tenuto conto del prezioso approfondimento scaturito in seno al "Gruppo di lavoro sui bilanci" promosso e coordinato durante la fine dell'anno 2021 ed i primi mesi del 2022 dalla Fondazione Cariplo che ha elaborato delle utili indicazioni che tengono conto della peculiarità delle Fondazioni di Comunità quali Enti filantropici come la nostra Fondazione.
In particolare, è emerso che la Riforma del Terzo Settore e i conseguenti provvedimenti, tra cui gli schemi di bilancio, sono stati formulati per la generalità degli ETS. All'interno degli ETS sono stati inclusi tipologie di enti diversi per storia (OdV, APS, Onlus, Cooperative sociali), per modalità operativa (volontari, personale retribuito) e per tipologia di governance. All'interno del variegato mondo degli ETS, le Fondazioni di Comunità si inseriscono nei fatti come "enti filantropici" erogativi e non operativi, che si differenziano
dagli altri soprattutto per la caratteristica di attuare forme di "intermediazione filantropica".
Tale intermediazione si sviluppa su due modalità operative che devono emergere dai bilanci:
- a) la raccolta di risorse territoriali;
- b) il loro utilizzo.

Tale intermediazione filantropica presuppone quindi che:
a) il donatore doni per una causa;
b) la Fondazione di Comunità eroghi per quella causa.
In questo passaggio tra donazione ed erogazione si inserisce il valore aggiunto creato dall'operatività della FdC che sta nell'allineare "offerta donazione" e "domanda di sostegno" in coerenza con gli ambiti di intervento previsti dalla Riforma del Terzo Settore.
La "raccolta" ed "erogazione" non sono automatiche, ma intermediate dalla Fondazione di Comunità, che tenta di affrontare problemi generali (su impulso proprio o su impulso dei donatori) raccogliendo risorse per sostenere le iniziative ritenute più meritevoli.
Suddetta peculiarità non viene evidenziata in modo manifesto dai nuovi schemi di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Gestionale.
Tutto ciò in quanto lo schema di bilancio così come attualmente concepito (ed il principio contabile OIC 35 di sua interpretazione), fa riferimento a una tipologia di ETS generica, e non a una tipologia specifica di ETS come quelli che operano nell'ambito della filantropia attraverso erogazioni anziché attraverso operatività diretta.
E' per tale ragione che, necessariamente, la presente Relazione di Missione, oltre a contenere le informazioni obbligatorie da un punto di vista normativo, espone quelle indicazione ed approfondimenti aggiuntivi e complementari per dare una rappresentazione chiara dell'attività della nostra Fondazione.

MISSIONE PERSEGUITA
ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Per il perseguimento del proprio scopo e della propria *mission*, la Fondazione, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 117/2017, eroga denaro, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale nel rispetto dei seguenti principi:
1. la Fondazione opera con criteri di autonomia, indipendenza, trasparenza, imparzialità ed efficienza, sulla base di una programmazione strategica di lungo periodo e ricercando l'ottimizzazione delle risorse economiche e la salvaguardia del valore reale del proprio patrimonio;
2. la Fondazione incentiva e agevola donazioni di persone ed enti, personalizzando e rendendo semplice, sicura, economica, efficace ed efficiente la donazione;

3.la Fondazione, per selezionare i progetti da finanziare, i partner delle iniziative proprie e, in genere, i destinatari del proprio sostegno, prioritariamente sollecita la presentazione di proposte e adotta procedure di valutazione comparativa volte a privilegiare la meritevolezza degli stessi;
4. la Fondazione sostiene interventi da realizzare sul territorio di proprio riferimento o produttivi di effetti sullo stesso nonché enti con sede od operanti su tale territorio, anche per la realizzazione di interventi in altri ambiti territoriali;
5. la Fondazione, nel rispetto della propria autonomia e al fine di massimizzare l'efficacia delle proprie attività e l'impiego delle proprie risorse economiche, ricerca la collaborazione delle istituzioni e degli enti operanti sul territorio di proprio riferimento, inclusi terzo settore, imprese e cittadini;
6. la Fondazione rende pubbliche, mediante inserimento nel proprio sito internet e con altre modalità idonee ad assicurare l'adeguata divulgazione, la programmazione pluriennale, la programmazione annuale e le deliberazioni relative alle attività istituzionali;
7. la Fondazione raccoglie fondi presso terzi secondo criteri di trasparenza, eticità e correttezza e provvede a dare evidenza dei risultati di ciascuna iniziativa e dell'attività nel suo complesso.
La nostra Fondazione, pertanto,
· seleziona, nel rispetto dei criteri sopra enunciati e in relazione ai bisogni e alle esigenze del territorio di riferimento, le iniziative e i progetti riconducibili alle attività di cui all'art. 5 del D.Lgs 117/2017 che intende supportare;
· promuove la conoscenza dei bisogni e la valorizzazione delle potenzialità del territorio e delle comunità;
· sviluppa la cultura del dono e della solidarietà per integrare e ricomporre risorse territoriali esistenti e potenziali;
· sollecita donazioni per la costituzione di fondi da essa gestiti destinati al finanziamento di progetti, anche in collaborazione con il terzo settore, le istituzioni, le imprese e i cittadini;
· costituisce o partecipa ad enti terzi che perseguano finalità o svolgano attività funzionali alla realizzazione dei fini della Fondazione.
La Fondazione può, in aggiunta, svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione. La nostra Fondazione, nello svolgimento delle proprie attività, potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria.
La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art.18 del D. Lgs 117/2017.
La Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Onlus, costituita per iniziativa di Fondazione Cariplo nel 2002 è un ente senza scopo di lucro neutrale e indipendente e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale nell'ambito territoriale di Pavia e Provincia.
La Fondazione, attraverso l'ascolto e il dialogo con i cittadini e le realtà locali, promuove lo sviluppo economico, culturale, sociale e ambientale del territorio, per il miglioramento della qualità della vita della comunità locale.
La Fondazione interpreta le esigenze e risponde alle istanze della propria comunità, sostiene e realizza interventi di utilità sociale attraverso il coinvolgimento di enti non profit, istituzioni, imprese e cittadini, promuove la cultura del dono e della solidarietà e favorisce la creazione di reti in grado di attivare risorse, energie e competenze su progetti innovativi e di sviluppo della coesione sociale.
Nello specifico la Fondazione svolge un'attività di "intermediazione filantropica" accompagna persone e imprese a sostenere o realizzare progetti di utilità sociale per la propria comunità, facendo in modo che i desideri filantropici di persone o le finalità di responsabilità sociale di un'impresa incrocino i bisogni dei cittadini delle comunità locali.
La Fondazione mette a disposizione dei donatori la conoscenza degli enti e del territorio, le proprie competenze e la struttura amministrativa, scegliendo i progetti migliori e garantendo tutti i donatori sull'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse, offrendo loro la massima flessibilità e semplicità e assicurando il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti sostenuti.
Tale opportunità vale per le persone e le imprese che hanno grandi risorse da investire in filantropia ma anche per chi con poco intende partecipare ad una prospettiva di vita migliore per la sua comunità.
Infine, nei primi anni della sua attività la Fondazione è stata a fianco delle istituzioni locali nella gestione della emergenza Ucraina e nella promozione di progetti nell'ambito della Città di Pavia e Provincia, ponendosi come

garante delle raccolte fondi e dando il proprio contributo nel promuovere soluzioni efficaci a beneficio della collettività.

ATTIVITA' SVOLTE

La Fondazione di Comunità è un ente non profit che realizza e sostiene progetti di utilità sociale, collaborando con istituzioni, enti del terzo settore, imprese e cittadini.
E' un ente indipendente che promuove nuove forme di filantropia per rispondere ai bisogni della comunità Pavia e dei 190 comuni della Provincia.
Ascolto, confronto e dialogo con gli stakeholders locali sono gli strumenti con cui la Fondazione individua le priorità di intervento e sostiene progetti in ambito sociale, culturale e ambientale. Gli interventi possono essere proposti dal territorio attraverso bandi oppure possono essere promossi direttamente dalla Fondazione di Comunità.
I principali strumenti utilizzati dalla Fondazione sono:
• Bandi: strumenti erogativi trasparenti e rigorosi con criteri di valutazione e priorità determinate, a sostegno degli interventi e dei progetti di utilità sociale degli enti non profit che operano sul territorio di competenza della Fondazione.
• Progetti extra-bando: sono interventi in linea con la programmazione e che rispondono a priorità del territorio, promossi o realizzati direttamente dalla Fondazione di Comunità insieme ad enti partner pubblici o privati in una logica di corresponsabilità, ricomposizione di competenze risorse e condivisione di soluzioni per la collettività.
• Fondi Solidali: sono costituiti da erogazioni liberali di donatori terzi, privati e imprese ed enti per perseguire le proprie finalità filantropiche o di responsabilità sociale con il supporto della competenza e dell'esperienza delle Fondazione al fine di sostenere e realizzare, nella massima efficienza e con ridotti costi di gestione, progetti concreti e puntuali sul proprio territorio di riferimento e a favore della propria comunità.
La Fondazione di Comunità promuove inoltre la creazione di un patrimonio comune e di un capitale sociale per la collettività, con un'attenzione particolare ai temi del contrasto alle povertà, del protagonismo dei giovani e della tutela e sostenibilità ambientale

Bandi Territoriali
L'attività svolta dalla nostra Fondazione durante l'anno 2022 è stata quella di erogare, attraverso n.8 Bandi con Fondi territoriali messi a disposizione da Fondazione Cariplo e da risorse di terzi, un ammontare complessivo di euro 1.025.000,00

Suddetti bandi si sono rivolti principalmente ai settori: sociale ("Adolescenti e fragili" – "Servizi alla Persona"), Cultura ("Arte e Cultura") e Ambiente e Territorio.

I bandi della Fondazione condividono alcuni Obiettivi Strategici di Fondazione Cariplo: " le sfide demografiche" il contrasto alla povertà", l'occupabilità, i sistemi territoriali di welfare e l'abitare sociale"

In aggiunta è stato istituito uno strumento erogativo, denominato Fondo Ucraina per il quale sono state utilizzate risorse per un importo complessivo di euro 55.340,00 comprensivo delle risorse raccolte tramite Fondazione Cariplo e le donazioni da privati.
Infine, ricordiamo l'erogazione di contributi extra bando territoriali 2022 per l'importo complessivo di euro 161.200,00 euro.

Emblematici Provinciali
Come ogni anno, la nostra fondazione si è occupata anche della gestione dei Bandi Emblematici promossi da Fondazione Cariplo. Per questi interventi la nostra funzione si è limitata alla pubblicazione dei bandi, alla raccolta delle domande e alla formulazione di un parere sui progetti. Questi contributi non transitano, come noto, nel nostro bilancio, essendo direttamente gestiti da Fondazione Cariplo. Rimangono in ogni caso risorse che concorrono a sostenere la nostra economia ed in particolare il *welfare* e tutti gli ambiti non profit.
Le risorse utilizzate nel 2022 ammontano complessivamente ad euro 230.000,00.

DATI SUI FONDATORI E INFORMAZIONI SULLA LORO PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL'ENTE

La Fondazione di Comunità è stata costituita da Fondazione Cariplo (Ente Fondatore) in data 27 dicembre del 2001.
La Fondazione Cariplo, sulla base di propri regolamenti, sostiene la Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia con contributi annuali a copertura dei costi di gestione e dell'attività istituzionale.
La Fondazione Cariplo, inoltre, promuove un progetto di coordinamento delle sedici Fondazioni di Comunità costituite su tutto il territorio di riferimento – regione Lombardia e le province di Novara e di Verbano Cusio Ossola – volto a rafforzare e valorizzare il sistema delle fondazioni attraverso la condivisione di valori, strategie e parametri operativi, oltre all'attività di formazione, Capacity Building e iniziative comuni.
A questi obiettivi si affianca un'azione di monitoraggio costante che permette di registrare i risultati ottenuti e verificare eventuali miglioramenti sulla base di aspecifici indicatori di efficacia ed efficienza da misurare nel tempo.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

La Fondazione in data 23 ottobre 2020 con atto notarile, in ottemperanza all'art.101 comma 2 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 ha approvato il nuovo statuto in conformità al Codice del Terzo Settore.
In data 13 novembre 2020, era stata presentata un' istanza tramite il notaio all'uopo delegato, avente ad oggetto "Approvazione modifiche statutarie – Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Onlus", a Regione Lombardia - Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità la quale prendeva atto della volontà della Fondazione di approvare un nuovo testo di statuto.
Lo statuto presentato riconduceva le previsioni di modifica all'istituzione e operatività del RUNTS, presupposto che ancora non ricorreva.
In data 23 novembre 2021, con Decreto direttoriale n°561 del 26 ottobre 2021, il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore è divenuto operativo e, in ottemperanza della delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 15 dicembre 2022, in data 24 aprile 2023 a cura del notaio è stata presentata la richiesta di iscrizione al Runts protocollata con il codice numero 872983.
Lo statuto diverrà efficace nei termini e nelle modalità previsti dell'art 9 del D.M.106/2020

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il presente Bilancio assolve il fine di informare i terzi dell'attività posta in essere dalla Fondazione nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità in cui ha acquisito ed impiegato le risorse.

Il bilancio contenuto nel presente capitolo è stato redatto secondo le indicazioni contenute nel documento "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" predisposto dall'Agenzia del terzo settore ed è composto dallo *Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e relazione di missione* e risponde nei suoi contenuti e principi di redazione alle disposizione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (G.U. n. 186 del 9-8-2019), secondo i modelli di stato patrimoniale e rendiconto gestionale previsti dal Decreto 5/3/2020 Min. del Lavoro e Politiche Sociali.

Il presente documento è redatto in unità di euro salvo quando diversamente specificato.

Tutti i prospetti presentati nel presente bilancio espongono in termini comparativi i valori riferiti all'esercizio precedente.

Il bilancio è stato redatto in corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, in aderenza a quanto previsto dal C.C. (art. 2423 e seguenti), secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 per quanto applicabili agli enti non commerciali, applicando il nuovo principio contabile OIC 35.

Lo *Stato Patrimoniale* esprime la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. Viene redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 c.c., adattato al fine di considerare le peculiarità dell'Ente come suggerito dall'OIC 35.

Il *Rendiconto Gestionale* espone le modalità tramite le quali l'Ente ha acquisito ed impiegato risorse e sintetizza il risultato di gestione conseguito. Per una più agevole lettura si è adottata una classificazione dei proventi ed oneri in relazione alla loro origine o destinazione, dividendo il rendiconto nelle seguenti aree gestionali:

- attività di interesse generale: comprende le attività istituzionali e statutarie dell'Ente e ricomprende proventi ed oneri attinenti l'attività di interesse generale;
- attività diverse: comprende le attività accessorie e secondarie all'attività istituzionale, che l'ente ad oggi non svolge;
- attività di raccolta fondi: comprende l'attività volta a raccogliere i fondi destinati al funzionamento dell'Istituzione ed al perseguimento degli scopi statutari;
- attività patrimoniale e finanziaria: comprende proventi ed oneri derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie dell'Ente;
- supporto generale: comprende tutte le attività generali non classificabili nelle sezioni precedenti.

Attività di raccolta

Per quanto riguarda le operazioni peculiari all'attività di raccolta e di erogazione, si forniscono le seguenti precisazioni:

- le liberalità dei donatori sono provvisoriamente iscritte nei debiti al momento del loro incasso e vengono contabilizzate a patrimonio, ovvero tra i fondi accesi alle disponibilità, al momento della loro accettazione da parte del Consiglio, che per le liberalità pervenute verso la fine dell'esercizio può venire a cadere nell'esercizio successivo;

- le liberalità già destinate dai donatori a patrimonio non transitano dal conto economico, mentre quelle pervenute senza destinazione ovvero attraverso bandi con raccolta transitano dal conto economico nell'esercizio in cui avviene la loro accettazione da parte del Consiglio e si determinano in via definitiva la loro acquisizione e la loro destinazione;

- le liberalità provenienti dalla Fondazione Cariplo per la gestione delle erogazioni territoriali transitano dal conto economico e vengono iscritte tra i crediti (per liberalità da ricevere) nel momento in cui sono assegnate alla nostra Fondazione; contestualmente esse vengono iscritte fra le disponibilità (per erogazioni e/ o nel patrimonio);

- le erogazioni sono iscritte quali debiti verso i beneficiari all'atto della delibera consiliare che stabilisce l'erogazione ovvero approva il progetto finanziato; per i bandi con raccolta il trasferimento dalle "disponibilità" ai "debiti" è differito al momento della conclusione con successo della raccolta stessa;

- in caso di mancata realizzazione (o di realizzazione soltanto parziale) dei progetti già approvati, i contributi già deliberati vengono revocati, stornati contabilmente dai debiti per contributi da pagare e, previo transito dal conto economico, ripristinati fra le disponibilità;

- l'attribuzione a ciascuno dei fondi patrimoniali del rendimento finanziario di competenza è effettuata, sulla base dei numeri contabili di pertinenza calcolati a far data dalla delibera di accettazione da parte del Consiglio, mediante allocazione nelle disponibilità di quanto destinato alle erogazioni e nelle riserve di quanto destinato a presidio dell'integrità del patrimonio della Fondazione ovvero della stabilità delle erogazioni future;

- negli esercizi nei quali il rendimento finanziario di competenza dei fondi patrimoniali è inferiore all'ammontare che il Consiglio intende destinare alle erogazioni da effettuare secondo le finalità proprie di ciascuno di essi, il rendimento stesso viene integrato mediante apposito trasferimento dalle riserve alle disponibilità.

B I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software gestionali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni viene effettuato con aliquota 20%.

Licenze d'uso e software		
	Costo storico	16.926
	Incrementi 2022	0
	Quota amm.to 2022	0
	F.do amm.to 31/12/22	16.926
	Saldo 31/12/22	0

B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei relativi fondi ammortamento sulla base del costo storico di acquisizione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, della durata economico-tecnica dei cespiti. Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:

Mobili e attrezzature d'ufficio 10%

Beni inferiori ad euro 516,46 100%

Macchine e impianti d'ufficio 20%

Attrezzature varie 15%

Impianti e macchinari	Costo storico	17.338
	Incrementi	0
	Decrementi	0
	Saldo 31/12/22	17.338
	Quota amm.to	1.674

	Utilizzo fondo	0
	F.do amm.to 31/12/22	14.940
	Valore netto 31/12/22	2.398
Attrezzature	Costo storico	16.800
	Incrementi	0
	Decrementi	0
	Saldo 31/12/22	16.800
	Quota amm.to	2.520
	F.do amm.to 31/12/22	8.820
	Valore netto 31/12/22	7.980
Mobili e beni int. ded.	Costo storico	17.907
	Incrementi	0
	Decrementi	0
	Saldo 31/12/22	17.907
	Quota amm.to	0
	Utilizzo per alienazione	0
	F.do amm.to 31/12/22	17.907
	Valore netto 31/12/22	0

B III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore degli investimenti in essere è stato contabilizzato a bilancio con i seguenti criteri:

- per i contratti in regime di risparmio amministrato, come per l'esercizio precedente, si è mantenuta la valorizzazione al costo di acquisto o sottoscrizione, rilevando le plus/minusvalenze al momento del loro realizzo;
- per i contratti di tipo assicurativo si è ricorso alla valorizzazione al 31/12/22, al netto delle imposte latenti sul capital gain, istituendo a tale scopo un apposito fondo imposte latenti;
- per i contratti in regime di risparmio gestito si è proceduto alla contabilizzazione secondo il valore degli investimenti alla fine dell'esercizio; prevedendo la normativa fiscale la tassazione sul differenziale di valore tra l'inizio e la fine dell'esercizio. La valorizzazione a bilancio pertanto è già al netto delle imposte prelevate dalle banche/enti gestor

Il risultato finale è riassunto nello schema di seguito:

tipologia	*Valore di acquisto ante 22*	*acquisti 22*	*cessioni 22*	*Plus/minus.*	*riv/sval 2022*	*imposte latenti*	*valore mkt 31.12.22*	*valore a bilancio*
Titoli di Stato								
BTP 01fb37	17.297						14.008	17.297
Obbligazioni								
ICCREA TM 19/29	95.600						92.348	95.600
ISPIM TV 32		1.000.000					1.000.000	1.000.000
Intesa 22-27		100.000					98.550	100.000
Certificati								
BNP C54	200.000		204.103	4.103				
UNICREDIT 24no24	200.000		200.000					
C0FE26		250.000					224.0000	250.000
Polizze vita								
Base sicura 2013	900.000				8.086	2.102	1.006.096	1.006.096
Intesa Vita V.G.	1.250.020				26.163	6.802	1.645.663	1.645.663
Fondi comuni di investimento								
Mul val glb 09/21	999.995		947.964	-52.031				
Obbligazione euro BT A NL	19.592						19.116	19.592
Willerf WIL Flex fin	100.000						90.819	100.000
AILIS BRANDWYWINE	330.000						263.834	330.000
Private alloc start SECD6		1.000.000					939.389	1.000.000
Eurizon diversified SECDC2		500.000					499.654	500.000
Eurizon diversified SECT3		120.000					118.724	120.000
GPM GPF								
Gp linea strat. Val. più Eurizon	10.571.889				-987.238		10.629.204	10.629.204
Fondo banca Aletti	1.495.000		1.488.229	-36.112				
Derivati								
C.C. PRIVATE INTESA	121.139						16.635	16.635
C.C. ALETTI	4.727		4.727					0

TOTALI	19.275.259		
TOTALI 22		16.658.040	16.830.087
fo.do imposte			130.452
valore a bilancio 22		Minu potenziale ripsoetto ai valori di bilancio 172.048	16.699.635

C II CREDITI

La classe risulta così composta:

	31/12/2022	31/12/2021
Crediti vs. privati per contributi	2.775.425	2.756.070
Crediti vs enti della stessa rete ass.	0	0
Credito tributari	72	72
Crediti diversi	457	0
TOTALE	2.775.954	2.756.142

C IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2022	31/12/2021
Cassa e valori bollati	0	2
Banche e depositi	539.478	549.691
TOTALE	539.478	549.693

D RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono iscritti per complessivi euro 4.763 e comprendono quote di costi e oneri di competenza futura relativi a canoni di assicurazioni.

A PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esprime le risorse volte a garantire la continuità dell'attività ed il conseguimento degli scopi statutari.
Prospetto di patrimonio netto:

	31/12/2022	31/12/2021
Fondo di dotazione	55.000	55.000
Patrimonio vincolato	17.780.251	19.311.653
Patrimonio libero	93.810	162.880
Risultato di esercizio	0	0
TOTALE	17.929.061	19.529.533

Il patrimonio vincolato è suddiviso in due sezioni a seconda che il vincolo al fondo sia apposto da terzi erogatori o per decisione dell'organo istituzionale.
Le perdite e svalutazioni delle attività finanziarie realizzatesi nel corso del 2022 sono state assorbite dalle riserve del patrimonio vincolato
Il risultato finale è esposto come segue:
in particolare dalle voci disponibilità da allocare e dalle riserve per rischi di attività erogativa che sono diminuite di :
euro 300.000 da riserva per rischi attività erogativa
euro 684.789 da disponibilità da allocare
Le altre riserve vincolare con decisione degli organi istituzionali si sono mosse nell'esercizio in relazione all'attività erogativa dei bandi ed extra bando ed in relazione ai fondi nella sezione disponibile.

Fondo di dotazione	55.000,00

riserve vincolate con decisione degli organi istituzionali 2022

Disponibilità da allocare	561.628,64
Fondo di dotazione	1.100,00
FONDO ANGELINI	14.330,00
TERRITORIALI 2015	1.356,60
Fondo alunni Collegio Universitario Fratelli	4.799,20
TERRITORIALI 2017	120,00
TERRITORIALI 2018	45,43
TERRITORIALI 2020	27.805,00
FONDO EMERGENZA CORONAVIRUS	50.713,56
Fondo Collegio dei Revisori	500,00
FONDO POVERTA'	105.500,00
TERRITORIALI 2021	4.800,00
TERRITORIALI 2022	2.920,00
FONDO EMERGENZA UCRAINA	56.110,00
Disponibilità per bandi	458.948,00
Disponibilità per altri progetti	16.895,00
disponibilità per extra bando 2021	1.200,00
disponibilità extra bando 2022	88.200,00
	1.396.971,43

riserve vincolate destinate da terzi

Fondo sfida Cariplo	10.274.137,98
Fondo comune	1.721.855,94
Fondo Anna e Umberto Sampietro	400.000,00
Fondo Beni Ecclesiastici	550.000,00
FONDO PELLEGRINI	1.678.958,44
Fondo Capeder	15.500,00
Fondo Fondazione Frate Sole	509.171,87
FONDO PROTEZIONE CIVILE	150.000,00
FONDO PARROCCHIA SS.SALVATORE	100.000,00
FONDO DON ENZO BOSCHETTI	100.000,00
FONDO EX ALUNNI COLLEGIO FRACCARO	23.505,00
FONDO PARROCCHIA S.MARIA ASSUNTA DI LUNGAVILL	25.000,00
FONDO ANGELINI	5.000,00
Fondo alunni Collegio Universitario Fratelli	17.040,00
Fondo per la comunità della Provincia di Pavi	40.452,50
Fondo per la tutela dei beni storici	180.956,99
Fondo per la cultura ed il territorio	56.079,00
FONDO AMBIENTE E TERRITORIO	11.578,00
FONDO TARTARA	10.352,10
Fondo di dotazione	1.970,97
Fondo comune	322.782,54
Fondo Anna e Umberto Sampietro	32.334,29
Fondo Beni Ecclesiastici	17.879,64
FONDO PELLEGRINI	93.745,88
Fondo Capeder	837,54
Fondo Fondazione Frate Sole	28.429,99
FONDO PROTEZIONE CIVILE	15.344,96
FONDO PARROCCHIA SS.SALVATORE	183,07
FONDO CASA DEL GIOVANE DON ENZO BOSCHETTI	183,07
	16.383.279,77

riserve libere

5 x mille 2020	401,20
Fondo comune	87.874,88
Disponibilità per gestione	5.225,09
5 x mille 2021	308,91
	93.810,08

C TFR

La posta riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti e secondo il relativo contratto di lavoro.

Le variazioni subite dalla voce nel corso del periodo sono le seguenti:

Valore iniziale	37.171
Utilizzo nel periodo	0
Quota netta maturata nel periodo	7.171
Valore a bilancio	44.342

D DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale, che si ritiene coincidente con il valore di estinzione e risultano così composti:

5) debiti per erogazioni liberali condizionate:

	31/12/2022	**31/12/2021**
Debiti per erog.	2.026.271	1.469.122

7) debiti verso fornitori:

	31/12/2022	**31/12/2021**
Debiti verso fornitori	458	714

9) debiti tributari:

	31/12/2022	**31/12/2021**
Debiti per ritenute IRPEF	2.547	3.895

10) debiti vs istituti previdenziali

	31/12/2022	**31/12/2021**
Debiti vs INPS/INAIL	3.614	4.671

11) debiti vs dipendenti:

	31/12/2022	**31/12/2021**
Debiti vs dipendenti	0	0

12) altri debiti:

	31/12/2022	31/12/2021
Debiti vari	0	0
Totale debiti	2.032.890	1.478.401

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce, che ammonta ad euro 23.918, contiene la quota parte delle fatture relative alla gestione, pervenute e pagate nel 2023, ma di competenza del 2022.

Informazioni sulla campagna di raccolta.

Nel corso del 2022 la Fondazione ha indetto i consueti bandi con raccolta relativi agli specifici ambiti di attività. Non sono stati organizzati eventi particolari, con impiego di risorse specifiche (art. 20 DPR 600/73).
Come evidenziato nel rendiconto economico, in cui sono riportati i risultati di esercizio divisi per area di gestione, l'attività istituzionale di gestione ha previsto i seguenti risultati per quanto attiene la raccolta e l'erogazione:

entrate da raccolta fondi	1.536.479
disponibilità da contributi revocati	38.760
totale della raccolta fondi destinato alle erogazioni	**1.575.239**
erogato	1.937.092

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022 riflette le attività sviluppate nel corso dell'anno, in conformità a quanto indicato nello Statuto della Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia ovvero:
– erogare contributi per progetti di utilità sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria; tutela, promozione e valorizzazione di beni di interesse storico e artistico; di attività culturali di particolare interesse sociale, progetti nel settore ambientale volti a migliorare la qualità della vita della Comunità della Provincia di Pavia attraverso l'utilizzo dei fondi territoriali assegnati annualmente da Fondazione Cariplo

Nel corso del 2022 la Fondazione ha mantenuto viva l'attenzione rivolta all'attività erogativa, di raccolta fondi e di presenza nel territorio per mantenere e sviluppare un legame solido e costruttivo con enti privati, pubblici e persone per rafforzare relazioni di fiducia reciproca per il benessere della Comunità.

Si riporta di seguito una sintesi delle attività e delle azioni promosse nel corso del 2022

Il primo semestre dell'anno ha visto l'attività concentrata sul "**Fondo Ucraina"** che ha raccolto donazioni dal territorio per sostenere progetti attivati in risposta all'emergenza

Sono state attivate inoltre raccolte fondi ordinarie (**Bandi con raccolta**) per sostenere i progetti e la campagna per il (**5 per mille)** destinato a copertura dei costi di gestione.

Per il dettaglio e l'illustrazione di quanto erogato si rimanda ai capitoli dedicati del bilancio sociale.

In adempimento agli obblighi di informativa previsti nella legge 4 agosto 2017 n. 124 articolo 1 commi 125-129 si specifica che per l'anno solare 2022 l'ente non ha ricevuto alcun contributo pubblico:

Raccolta 5x1000.
Nell'esercizio 2022 la Fondazione ha ricevuto la somma di euro 308,91 quale 5x1000. Come per gli anni precedenti tale somma è stata destinata completamente a copertura dei costi di gestione.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTOAL MODELLO MINISTERIALE

Non è stato operato alcun accorpamento né eliminazione di voci rispetto al modello Ministeriale.

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO

Non esistono costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo.

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

LIBERALITA' (RICAVI)
Tali voci sono iscritte nel momento in cui sorge il diritto giuridico al percepimento da parte della Fondazione (competenza economica). Nel nuovo schema di rendiconto gestionale vengono classificate nella sezione A) (costi ed oneri da attività di interesse generale) nelle voci 4) e 5).
Con riferimento alle erogazioni corrisposte (costi) ed alle liberalità (ricavi) ricordiamo che l'attività tipica della nostra fondazione di comunità è quella di intermediazione filantropica e trova la sua conferma nella particolare tipologia di ETS costituito dagli "enti filantropici", previsti dalla Riforma. Pertanto, il dovere di dare una rappresentazione veritiera e facilmente comprensibile dell'attività svolta (sostanzialmente raccolta e utilizzo delle donazioni ricevute) è preminente rispetto all'applicazione dei principi contabili se questi, nella loro applicazione concreta, rischiano di essere di impedimento alla "rappresentazione veritiera". Si ritiene pertanto plausibile, proprio in ragione della natura stessa delle Fondazioni di Comunità, ipotizzare che il Rendiconto Gestionale (sezione "A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale") possa essere utilizzato per dare conto in maniera adeguata della quasi totalità delle attività svolte dalle Fondazioni di Comunità.
Alla luce di suddetta importante precisazione, di seguito si descrive, come è avvenuta, dal bilancio consuntivo 2021 la contabilizzazione delle quattro principali tipologie di liberalità (intese quali donazioni ricevute: liberalità = ricavi) a favore della nostra Fondazione:
1. le liberalità provenienti dalla Fondazione Cariplo per la gestione delle erogazioni territoriali vengono rilevate con una doppia scrittura: transitano dal conto economico (Rendiconto Gestionale: componenti positivi sezione A) e vengono iscritte tra i crediti (Stato Patrimoniale: Attivo - voce C II 4) "verso soggetti privati per contributi") nel momento in cui sono assegnate alla nostra Fondazione; contestualmente esse vengono iscritte fra le disponibilità per attività istituzionali (Stato Patrimoniale: Passivo – voce D 12 "altri debiti") per il tramite del conto "transitorio erogazione" in conto economico (Rendiconto Gestionale: sezione A 6) "accantonamenti per rischi ed oneri");
2. le liberalità a patrimonio destinate dai vari enti (nostri partner) a costituzione o incremento dei propri fondi patrimoniali presso la Fondazione Comunitaria di Pavia non transitano da conto economico, non originano disponibilità nel passivo, bensì vengono contabilizzate direttamente ad incremento del patrimonio (vincolato) della nostra Fondazione (Stato Patrimoniale: Passivo – II Patrimonio vincolato 2) "riserve vincolate per decisone degli organi istituzionali");
3. le liberalità pervenute attraverso la raccolta sui bandi "territoriali" transitano dal conto economico (Rendiconto Gestionale: componenti positivi sezione A) nell'esercizio di accettazione e contestualmente vengono iscritte fra le disponibilità per attività istituzionali (Stato Patrimoniale: Passivo – voce D 12 "altri debiti")
4. in caso di mancata realizzazione (o di realizzazione soltanto parziale) dei progetti già approvati, i contributi già deliberati vengono revocati, stornati contabilmente dai debiti per contributi da pagare (Stato Patrimoniale: Passivo – voce D 2 "debiti verso altri finanziatori") e, previo transito dal conto economico (Rendiconto Gestionale: componenti negativi sezione A), ripristinati fra le disponibilità (Stato Patrimoniale: Passivo – voce D 12 "altri debiti").

Vista la peculiarità della nostra Fondazione quale ente filantropico, per una migliore comprensione dell'attività di raccolta (ricavi) e di erogazione (costi) si rimanda ai successivi paragrafi riguardanti l'illustrazione del Rendiconto Gestionale

In considerazione della peculiare natura della fondazione quale Ente filantropico, si è ritenuto congruo e corretto, al fine di una rappresentazione veritiera del rendiconto gestionale, movimentare esclusivamente la sezione A (Costi, oneri, ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale). All'interno di suddetta sezione sono pertanto contenuti tutti i proventi e gli oneri che riguardano l'attività della Fondazione. Al fine di dare una migliore e più chiara informazione, nel presente paragrafo, viene illustrato in modo più approfondito l'analisi dell'attività economica della nostra fondazione.

In particolare, ricordiamo che l'attività del nostro ente filantropico si può suddividere in 3 aree:

- l'area di gestione finanziaria e patrimoniale: riguarda il risultato dell'investimento del patrimonio (finanziario ed immobiliare) dell'ente. Nel nuovo schema di rendiconto gestionale i proventi vengono classificati nella voce A) – 10) "altri ricavi rendite e proventi; mentre i costi e gli oneri vengono classificati nelle voci A) – 7) "oneri diversi di gestione" e, per quanto riguarda i transitori riferiti ai proventi, nella voce A) – 6) "accantonamento per rischi ed oneri";
- l'area istituzionale: riguarda l'attività tipica dell'ente, correlata alla missione istituzionale e l'attività di promozione, fisiologicamente connessa e funzionale al perseguimento del fine statutario. Nel nuovo schema di rendiconto gestionale le liberalità ricevute vengono classificate nella voce A) – 4) e 5); mentre le erogazioni vengono classificate nella voce A) – 7 "oneri diversi di gestione", e, per quanto riguarda i transitori riferiti alle liberalità, nella voce A) – 9) "accantonamenti a riserva vincolata per decisione dei soci";
- l'area di supporto generale: rappresenta il centro di costo al quale vengono dirette le risorse per il funzionamento della fondazione: la conduzione, l'amministrazione e l'organizzazione dell'ente. Nel nuovo schema di rendiconto gestionale i relativi costi vengono classificati, sulla base della loro natura all'interno delle voci A) – 1,), 2), 3), 4), 5) e 7).

Si precisa che all'interno della voce A) – 9) "accantonamenti a riserva vincolata per decisione dei soci" è contenuto l'importo inerente la sommatoria dei conti transitori che vengono applicati nella redazione della contabilità della Fondazione. Detti conti vengono alimentati alla stregua di "accantonamenti" per equilibrare le singole poste di costo e ricavo del rendiconto gestionale (avanzo/disavanzo dell'esercizio) determinando contabilmente un pareggio di bilancio.

PROVENTI E RICAVI	**Valore ESERCIZIO PRECEDENTE**	**VARIAZIONE (+/-)**	**Valore ESERCIZIO CORRENTE**
Da **attività di interesse generale**			
erogazioni liberali	€ 1.516.202	€ 58.727	€ 1.574.929
proventi 5x1000	€ 401	-€ 91	€ 310
ricavi diversi di gestione	€ 433.234	-€ 363.323	€ 69.911
di cui	€ -		€ -
rivalutazione attività finanziarie	€ 407.893	-€ 373.644	€ 34.249
plusvalenze realizzate su att. Finanz.	€ 25.341	€ 10.321	€ 35.662
	€ -	€ -	€ -
tot	€ 2.383.071	€ -	€ 1.645.150
Da **attività diverse**			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da **attività di raccolta fondi**			

	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da **attività finanziarie e patrimoniali**	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di **supporto generale**			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da **attività di interesse generale**			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 5.920	€ 9.779	€ 15.699
Servizi	€ 62.025	€ 13.533	€ 75.558
Godimento di beni di terzi	€ -		€ -
Personale	€ 92.201	€ 13.860	€ 106.061
Ammortamenti	€ 4.499	-€ 304	€ 4.195
svalutazione immobilizz. Finanz.	€ -	€ 987.238	€ 987.238
Accantonamenti per rischi ed oneri (f.do imposte)	€ 121.547	-€ 112.643	€ 8.904
Oneri diversi di gestione	€ 1.445.418	€ 590.269	€ 2.035.687
di cui			
attività erogativa	€ 1.423.773	€ 513.319	€ 1.937.092
imposte di bollo su titoli	€ 2.367	€ 3.285	€ 5.652
oneri diversi gestione amministrativa	€ 4.043	-€ 3.944	€ 99
minusvalenze su titoli	€ 15.235	€ 77.609	€ 92.844
Tot.	€ 3.177.028		€ 3.233.342
Da **attività diverse**			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da **attività di raccolta fondi**			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da **attività finanziarie e patrimoniali**	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di **supporto generale**			
	€ -	€ -	€ -

Come sopra illustrato, le erogazioni (liberalità) ricevute sono relative a donazioni che la nostra Fondazione ha ricevuto nel corso del 2021, di cui in buona parte quelle relative alle Territoriali 2021 erogate da Fondazione Cariplo.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

L'attuale composizione dei lavoratori dipendenti della Fondazione è la seguente:
Dirigenti 1
Collaboratori 2

NON CI SONO VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALI

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

La carica di Presidente e Consigliere della Fondazione è gratuita mentre l'onorario dei Sindaci ammonta ad euro 6.344,00.

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non ci sono patrimoni destinati a specifici affari

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE[1]

Non sussistono operazioni effettuate con parti correlate

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Non esistono avanzi da ripartire o perdite da coprire.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Durante l'anno 2022 la Fondazione ha regolarmente svolto la propria attività erogativa.
Mediante le risorse finanziarie derivante dall'andamento positivo degli investimenti si sono finanziati vari progetti di rilevante interesse e impatto sociale. Grazie ai Fondi Territoriali messi a disposizione da Fondazione Cariplo anche nel 2022 è stato possibile pubblicare n.8 bandi a cui hanno partecipato e sono state finanziate numerose realtà del terzo settore della provincia di Pavia.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Non si segnalano modifiche sostanziali nei primi mesi dell'anno 2022 per cui si può ragionevolmente dedurre che l'attività della Fondazione per l'anno 2022 sarà in linea con il precedente.

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Essendo la Fondazione un ente filantropico di beneficenza, le finalità statutarie vengono perseguite mediante l'erogazione di denaro su progetti presentati da realtà del terzo settore della provincia di Pavia ritenute meritevoli di finanziamento

NFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

La Fondazione non ha implementato attività diverse, al di fuori di quelle strettamente istituzionali.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Non esistono costi o proventi figurativi per l'anno 2022

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

In merito ai due dipendenti della Fondazione si può attestare che la differenza retributiva rispetta i parametri previsti all'art. 16 DL 117/17.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

L'attività di raccolta fondi è insita nel ruolo d'intermediario filantropico della Fondazione, e non legata a specifiche iniziative
Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati ricevuti sovvenzioni, contributi pubblici, incarichi retribuiti e neppure vantaggi economici di importo superiore a 10.000 Euro per cui si debba fare menzione nella presente relazione di missione.

CONCLUSIONI

Il piano erogativo 2022 proposto dalla Fondazione è nato così: da un'avveduta riflessione sulla situazione e da un'attenta identificazione delle necessità espresse dal territorio. Abbiamo cercato di individuare i bisogni più gravi e, tra questi, cercando di andare in aiuto alle questioni più urgenti.
Lo abbiamo fatto con l'istituzione del Fondo Ucraina in stretta collaborazione con le istituzioni pubbliche e private del territorio.
Con l'adesione al Programma Contrasto alla Nuove Povertà di Fondazione Cariplo che concretamente significa investire su quell'infrastruttura sociale - fatta di istituzioni, enti, persone.
La Fondazione ha previsto, l'adozione dello strumento della co-progettazione nell'area servizi alla persona.

Con la coprogettazione si passa da una logica di responsabilità singola ad una logica dove la responsabilità è condivisa e solidale;
da ciò deriva l'opportunità di applicare un modello dove il valore della rete e della sinergia è superiore al valore della singola realtà.
Siamo in una fase storica che richiede di transitare da un paradigma competitivo a una visione collaborativa, dove il bene personale può essere soddisfatto solo attraverso la costruzione di un bene comune, dove bene individuale e collettivo non sono più visti in contraddizione ma come l'uno necessariamente incluso nell'altro.